

SCRITTURA PRIVATA

Società Gestione per il Realizzo S.p.A. (di seguito denominata anche S.G.R.), in persona del Presidente e legale rappresentante, Prof. Avv. Francesco Carbonetti, con sede legale a Roma, Via E. Quirino Visconti, 80

E

Consorzio Agrario Provinciale di Grosseto Soc. Coop. a r.l. (di seguito denominato anche C.A.P.) in liquidazione coatta amministrativa, in persona del Commissario Liquidatore e legale rappresentante Dr. Fabrizio Zoli, con sede legale in Grosseto, Via Roma, 3

PREMESSO CHE

- a) In data 21 dicembre 1990 è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa del C.A.P. di Grosseto;
- b) La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari soc. coop. a r.l. (di seguito denominata anche Federconsorzi) è iscritta nell'elenco dei creditori del C.A.P. depositato presso il tribunale di Grosseto in data 18.05.1998, per il credito complessivo di L. 36.185.372.340, tale credito nello stato passivo risulta composto: a) quanto a L.12.933.607.350, dal saldo del conto di gestione intercorrente tra Federconsorzi e il C.A.P.; b) quanto a L. 21.751.764.990 dal saldo del c. d. conto effetti richiamati a cui si riferiscono n° 87 titoli cambiari, meglio specificati nell'elenco allegato n° 1, emessi dal C.A.P. a favore di Federconsorzi, non onorati alla scadenza e addebitati al

SCRITTURA PRIVATA

Società Gestione per il Realizzo S.p.A. (di seguito denominata anche S.G.R.), in persona del Presidente e legale rappresentante, Prof. Avv. Francesco Carbonetti, con sede legale a Roma, Via E. Quirino Visconti, 80

E

Consorzio Agrario Provinciale di Grosseto Soc. Coop. a r.l. (di seguito denominato anche C.A.P.) in liquidazione coatta amministrativa, in persona del Commissario Liquidatore e legale rappresentante Dr. Fabrizio Zoli, con sede legale in Grosseto, Via Roma, 3

PREMESSO CHE

- a) In data 21 dicembre 1990 è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa del C.A.P. di Grosseto;
- b) La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari soc. coop. a r.l. (di seguito denominata anche Federconsorzi) è iscritta nell'elenco dei creditori del C.A.P. depositato presso il tribunale di Grosseto in data 18.05.1998, per il credito complessivo di L. 36.185.372.340, tale credito nello stato passivo risulta composto: a) quanto a L.12.933.607.350, dal saldo del conto di gestione intercorrente tra Federconsorzi e il C.A.P.; b) quanto a L. 21.751.764.990 dal saldo del c. d. conto effetti richiamati a cui si riferiscono n° 87 titoli cambiari, meglio specificati nell'elenco allegato n° 1, emessi dal C.A.P. a favore di Federconsorzi, non onorati alla scadenza e addebitati al

- Consorzio; c) quanto a L. 1.300.000.000 a due effetti del C.A.P. scontati da Fedit presso la Cassa di Risparmio di Parma, oggi Intesa Gestione Crediti spa, che ha richiesto di essere ammessa al passivo per il residuo ancora dovuto, dopo parziale escussione della Federconsorzi; d) quanto a L. 200.000.000. ad un errore commesso in sede di redazione dell'elenco dei creditori per un pagamento fatto da Fedit per un'obbligazione cambiaria;
- c) Con provvedimento del 26 marzo 1993 il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, ha autorizzato Federconsorzi in concordato preventivo a vendere all'allora costituenda S.G.R. tutti i beni costituenti il proprio patrimonio attivo;
- d) Con atto notarile del 27 aprile 1993, registrato in Roma il 13 maggio 1993, è stata costituita S.G.R. S.p.A. avente per oggetto l'acquisizione ai fini esclusivamente liquidatori delle attività mobiliari e immobiliari di Federconsorzi;
- e) Con atto Notar Mariconda del 2 agosto 1993 Federconsorzi e S.G.R., in attuazione delle autorizzazioni del Tribunale Civile di Roma, Sezione Fallimentare, hanno stipulato un accordo quadro per effetto del quale S.G.R. S.p.A. si è resa promissaria acquirente, tra l'altro, del credito vantato da Federconsorzi nei confronti del C.A.P. di L.45.744.838.302 alla data del 30 novembre 1991, oltre accessori maturati e eventualmente, maturandi; si tratta in parte del credito ammesso al passivo del C.A.P. quale chirografo, nella ridotta misura di L.36.185.372.340 e in parte risultante tra i debiti dell'esercizio provvisorio del C.A.P. per L. 8.468.504.483, dopo aver detratto contributi AIMA di competenza del C.A.P. maturati anteriormente al

novembre 91 per L. 195.768.538;

- f) In data 2 febbraio 1995 S.G.R. ha acquistato da Federconsorzi il suddetto credito erroneamente indicato in L. 39.744.838.302 nella comunicazione fatta in data 10 aprile 1995 dal Commissario Governativo di Federconsorzi al C.A.P., con la quale si comunicava la predetta cessione;
- g) Il GIP presso il Tribunale di Perugia in data 24 aprile 1996 ha disposto il sequestro di n° 87 effetti cambiari, non girati a S.G.R., per complessive L. 21.751.764.990 che si riferiscono, come sopra indicato, a parte del credito ammesso al passivo del C.A.P. a favore di Federconsorzi nominando custode giudiziale l'avv. Francesco Lettera;
- h) Con atto Notar Mariconda del 31 luglio 1998, il liquidatore giudiziale dei beni ceduti ai creditori della "Federazione Italiana dei Consorzi Agrari società cooperativa a responsabilità limitata in concordato preventivo" e S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a." addivenivano ad una transazione in virtù della quale le parti riconoscevano che l'atto quadro aveva "trovato parziale esecuzione tra gli stipulanti e che, pertanto i negozi compiuti in attuazione di esso dovevano intendersi pienamente vincolanti ed efficaci tra le parti. Fermi restando perciò gli effetti dei contratti e degli atti compiuti fino alla data odierna in esecuzione dell'atto quadro, le parti concordano di non dare ulteriore esecuzione ad esso." Ed in particolare si stabiliva che "la liquidazione giudiziale dei beni di Federconsorzi non procederà al trasferimento a favore di S.G.R. degli ulteriori cespiti che attualmente sono nel patrimonio ceduto ai

creditori e che sono analiticamente indicati nell'allegato n° 8, tra i quali cambiali a firma C.A.P. di Grosseto di complessive L.4.000.000.000;

- i) - Il C.A.P. di Grosseto ha stipulato con alcuni istituti di credito ammessi al passivo, accordi transattivi che prevedono il pagamento a saldo e stralcio di una percentuale pari al 29% del credito chirografo, come risulta dalle delibere commissariali nn. 31/2000 del 10.11.2000; 1/2001 del 19.2.2001; 2/2001 del 19.2.2001 relative, rispettivamente, ai creditori : Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio; Banca Nazionale del Lavoro e Banca Popolare di Novara;
- j) Il C.A.P. di Grosseto intende proporre una domanda di concordato ex art.241 l.f. e a tal fine, è addivenuto alla determinazione di transigere con S.G.R: S.p.A. la posizione debitoria nei confronti di quest'ultima quale avente causa da Federconsorzi;
- k) Ancorché S.G.R. contesti il sequestro disposto dal GIP del Tribunale di Perugia sui n°83 effetti cambiari di sua pertinenza per complessive L.17. 751.764.990 abbia ad oggetto il credito di pari importo, assumendo che esso si riferisca solo ai titoli, appare, comunque, necessario che la stipulazione della transazione sia preceduta – per la parte riferibile al credito di cui ai n° 83 effetti cambiari oggetto del provvedimento cautelare – dall'autorizzazione del Tribunale di Perugia –ed è comunque diritto delle parti dirimere transattivamente qualsiasi controversia potesse insorgere circa l'entità degli importi dovuti e definire concordemente la percentuale di pagamento del debito del C.A.P. di Grosseto nei confronti di S.G.R., anche per addivenire alla chiusura della procedura di liquidazione

coatta amministrativa;

- l) Con apposito provvedimento il Commissario Liquidatore del C.A.P. di Grosseto è stato autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive alla stipulazione del presente atto;
- m) Che il Commissario Liquidatore del C.A.P. di Grosseto in data 10.05.2001 ha deliberato di effettuare un riparto parziale ai sensi dell'art.113 L.F. comportante il pagamento del 20% dei debiti in chirografo quali risultanti dall'elenco dei crediti depositato presso il Tribunale di Grosseto in data 18.05.1998;
- n) Che il Commissario Liquidatore si è attivato al fine di poter annotare nell'elenco dei creditori della liquidazione, depositato presso il Tribunale di Grosseto l'intervenuta cessione del credito fra Federconsorzi e SGR.

Nel presupposto e in considerazione di quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. Nel caso di contrasto tra il contenuto di un documento allegato e quanto previsto nel presente contratto, prevarrà quanto disposto con quest'ultimo.

ART. 2

Il C.A.P. di Grosseto a saldo, stralcio e transazione del debito risultante tra le passività dell'esercizio provvisorio del C.A.P. per l'importo di L. 8.468.504.483, e risultante tra i crediti di S.G.R. per il maggior importo di L. 14.925.366.913, si obbliga a pagare a S.G.R. quale avente causa da Federconsorzi in virtù degli atti meglio indicati

nella premessa, l'importo complessivo di L. 8.468.504.483, anche a fronte da parte di S.G.R. della rinuncia al riconoscimento di qualsiasi tipo di interesse moratorio e di ogni altra spesa eventualmente accessoria e successiva.

L'importo di cui sopra è già stato accreditato sul c/c n° 23699/34 intestato a Società Gestione per il Realizzo S.p.A. presso la Banca Popolare di Ancona - Filiale 1, Roma - ABI 05308 - CAB 03202.

ART.3

Il C.A.P. di Grosseto a saldo, stralcio e transazione dell'intero debito ammesso al passivo a favore di Federconsorzi e trasferito a S.G.R. per complessive Lire 30.685.372.340 e comunque di ogni debito trasferito a S.G.R. da Fedit, relativo al periodo precedente la data di messa in liquidazione coatta amministrativa si obbliga a pagare a S.G.R. s.p.a., quale avente causa da Federconsorzi in virtù degli atti meglio indicati nelle premesse, l'importo di Lire 8.898.757.978 pari al 29% del valore nominale del detto credito qualificato come chirografo.

Il pagamento sarà effettuato con le seguenti modalità:

- a) quanto a Lire 3.750.746.132 pari al 29% dell'importo di Lire 12.933.607.350, entro 30 giorni dalla inoppugnabilità dell'annotazione, di cui al precedente punto n), con la quale si dà atto della intervenuta cessione del credito precedentemente intestato a Federconsorzi, alla S.G.R.;
- b) quanto a Lire 5.148.011.847 pari al 29% dell'importo di Lire 17.751.764.990, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente, mediante accredito su conto corrente intestato a S.G.R. S.p.A. e

vincolato alle disposizioni del Custode Giudiziale e del Tribunale di Perugia, e/o con le eventuali diverse modalità che saranno indicate da quest'ultimo Tribunale in esito alla presentazione di un'istanza, a cura del C.A.P. volta ad ottenere l'autorizzazione per S.G.R. alla stipulazione della presente transazione limitatamente alla parte del credito di Lire 17.751.764.990 a cui si riferiscono i n° 83 effetti cambiari oggetto del provvedimento cautelare del 24 aprile 1996.

L'autorizzazione del Tribunale di Perugia costituisce condizione sospensiva dell'efficacia del presente accordo limitatamente alla parte di credito (17.751.764.990) appena menzionata e portata dai titoli indicati.

Resta inteso che lo svincolo delle somme di cui al punto c) è condizionato alla riconsegna degli effetti al C.A.P..

ART. 4

Tutte le controversie relative alla validità, esecuzione e/o interpretazione del presente accordo saranno deferite alla cognizione di un Collegio composto da tre arbitri. Ciascuna parte provvederà alla nomina del proprio arbitro. I due arbitri di parte, d'intesa, provvederanno alla designazione del terzo arbitro, alla sua nomina provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Grosseto. Il Collegio avrà sede in Grosseto e pronuncerà secondo diritto.

ART. 5

Con l'esatto adempimento di quanto sopra concordato più nulla sarà dovuto ad alcun titolo tra le parti.

